



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103989>

TITOLO DEL PROGETTO:

Cultura in Comune

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Valdarno si sta strutturando in questi ultimi anni come area metropolitana diffusa, quindi necessita anche nel settore culturale e del turismo di una maggiore collaborazione tra gli enti pubblici, per questo il presente progetto si avvale della coprogettazione di quattro Comuni del territorio: risulta fondamentale e necessario per la crescita del territorio rafforzare la rete di collaborazioni e azioni dei sistemi museali, bibliotecari e culturali in generale (teatri, offerta musicale eccetera) in modo da migliorare la qualità dell'offerta e aumentare il numero dell'utenza interessata.

Un più ampio progetto di promozione culturale e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, darà, inoltre, la possibilità al Territorio di presentarsi con un'offerta culturale completa a tutti quelli che sono interessati e affascinati dal Valdarno.

Nel progetto si è unito, come ente coprogettante, il Cineclub Agorà di Pontedera che, oltre a promuovere ed organizzare eventi culturali, offre un punto di vista molto particolare, quello del cinema di autore. Accanto ad una proposta più istituzionale o specifica e mirata come quella di Arci, della rete bibliotecaria e del teatro, l'impegno del cineclub infatti è quello di diffondere la cultura cinematografica quale strumento di apprendimento, integrazione e diritto, soprattutto per la fascia giovanile, concorrendo così al raggiungimento dell'obiettivo dell'Agenda 2030 (*Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*). La coprogettazione di enti e associazioni con finalità simili ma con un'operatività diversa promuove un concetto di *cultura* inteso non solo come prodotto e/o bene da fruire ma anche come esperienza culturale ed esercizio di cittadinanza; cultura non solo legata a luoghi e istituzioni codificate (musei, biblioteche,...) ma anche come risultato intellettuale di una aggregazione e socializzazione sana e ricca.

L'impatto positivo del progetto sul territorio della Valdera in questi anni ha fatto crescere notevolmente l'attenzione dei cittadini al cinema d'essai, offrendo alla città e al territorio una proposta alternativa al cinema commerciale proposto dalle multi sale cinematografiche presenti. I giovani volontari che negli anni hanno avuto l'opportunità di impegnarsi in questo settore hanno acquisito esperienza e sensibilità per questa arte, spesso sconosciuta. Gli studenti delle scuole superiori hanno avuto l'opportunità di assistere a proiezioni ed incontri con l'autore ed in moltissimi casi le collaborazioni con gli istituti hanno portato alla nascita di progetti specifici extra curriculari.

I buoni risultati raggiunti hanno portato come conseguenza il bisogno di accrescere l'offerta sia in termini quantitativi che qualitativi.

Il progetto **“Cultura in Comune”** ha come **obiettivo** la *Promozione della cultura in tutte le sue forme: arte, teatro, cinema, lettura e musica sui territori*. Il progetto mira a dare particolare rilievo alla cultura intesa non solo come attività ricreativa, ma anche come promozione del benessere dei singoli cittadini e di conseguenza della comunità, coinvolgendo coloro che già frequentano eventi culturali, le scuole e le Associazioni del territorio per fornire momenti di crescita collettiva.

Come si evince dall’enunciazione dell’obiettivo del progetto, le attività di promozione della cultura e l’attività di valorizzazione dei beni artistici, s’inseriscono perfettamente nell’ambito d’azione individuato dal Programma, e soprattutto mirano a creare opportunità di apprendimento partecipato per tutti: eventi culturali, rassegne teatrali, visite ai musei come mezzo principe per il raggiungimento dell’obiettivo di **“Educazione diffusa”**, un’educazione di qualità, equa e condivisa.

L’obiettivo generale viene declinato attraverso le seguenti azioni specifiche:

Criticità/Bisogni	Azioni	Indicatori di risultato	Indicatori ex ante	Indicatori ex post	
Necessità di maggiore partecipazione agli eventi in ambito culturale.	Migliore pubblicizzazione delle iniziative, sia per efficienza sia per diffusione sul territorio.	- Numero partecipanti iniziative.	Comune di Cavriglia		
			mediamente 50 ad iniziativa	Incremento del 15%	
			Comune di Loro Ciuffenna		
			mediamente 30 ad iniziativa	incremento del 20%	
			Comune di Figline Incisa		
			mediamente 70 ad iniziativa	incremento del 10%	
			Comune di Reggello		
			mediamente 30 ad iniziativa	incremento del 10%	
			Arci Valdarno Aps		
			mediamente 70 ad iniziativa	incremento del 10%	
	Cineclub Agorà				
	mediamente 30 persone ad iniziativa	Incremento del 20%			
	Sperimentazione di canali di comunicazione innovativi		- Numero accessi pagine web	Comune di Cavriglia	
				mediamente 7 giornalieri	incremento del 10%
				Comune di Loro Ciuffenna	
				mediamente 5 giornalieri	incremento del 15%
				Comune di Figline Incisa	
				mediamente 14 giornalieri	incremento del 20%
				Comune di Reggello	
				mediamente 8 giornalieri	Incremento del 15%
Arci Valdarno Aps					
Mediamente 3 giornalieri				incremento del 20%	
Cineclub Agorà					
Mediamente 40 al giorno	Incremento del 20%				
		- Numero contatti social network	Comune di Cavriglia		
			mediamente 6 giornalieri	incremento del 20%	
			Comune di Loro Ciuffenna		

			6% degli utenti	incremento del 30%
			Comune di Figline Incisa	
			5% degli utenti	incremento del 30%
			Comune di Reggello	
			5% degli utenti	incremento del 20%
			Arci Valdarno Aps	
			6% degli utenti	incremento del 30%
			Cineclub Agorà	
			20% degli utenti	incremento del 20%

Criticità/Bisogni	Azioni	Indicatori di risultato	Indicatori ex ante	Indicatori ex post
Necessità di migliorare la qualità dei servizi offerti	Aumentare il grado di innovazione delle attività proposte per il coinvolgimento dell'utenza a vari livelli della vita culturale.	- Numero servizi offerti: presenza durante gli eventi.	Comune di Cavriglia	
			presenza nel 20% degli eventi.	aumento del 20% della presenza
			Comune di Loro Ciuffenna	
			presenza nel 30% degli eventi.	aumento del 20% della presenza
			Comune di Figline Incisa	
			presenza nel 30% degli eventi.	aumento del 20% della presenza
			Comune di Reggello	
			presenza nel 15% degli eventi.	aumento del 20% della presenza
	Arci Valdarno Aps			
	presenza nel 30% degli eventi.	aumento del 20% della presenza		
	Cineclub Agorà			
	Presenza nel 10% degli eventi	Aumento del 30% della presenza		
	Migliore coordinamento delle attività e degli eventi proposti anche congiuntamente con altri musei e luoghi di interesse.	- Somministrazione e analisi di questionari durante gli eventi	Comune di Cavriglia	
			nessun questionario	almeno 3 ad evento
Comune di Loro Ciuffenna				
nessun questionario			almeno 6 ad evento	
Comune di Figline Incisa				
nessun questionario			almeno 5 ad evento	
Comune di Reggello				
nessun questionario			almeno 3 ad evento	
Arci Valdarno Aps				
nessun questionario	almeno 3 ad evento			
Cineclub Agorà				

			nessun questionario	nessun questionario
	- Numero incontri di coordinamento	Comune di Cavriglia	1	3
		Comune di Loro Ciuffenna	2	4
		Comune di Figline Incisa	2	4
		Comune di Reggello	1	3
		Arci Valdarno Aps	3	8
		Cineclub Agorà	0	3
		Comune di Cavriglia	0	1 per area tematica
		Comune di Loro Ciuffenna	1	2 per area tematica
		Comune di Figline Incisa	0	1 per area tematica
		Comune di Reggello	0	1 per area tematica
	Arci Valdarno Aps	1	3	
	Cineclub Agorà	0	5	
	- Realizzazione di calendari condivisi	Comune di Cavriglia	0	1 per area tematica
		Comune di Loro Ciuffenna	1	2 per area tematica
		Comune di Figline Incisa	0	1 per area tematica
		Comune di Reggello	0	1 per area tematica
		Arci Valdarno Aps	1	3
		Cineclub Agorà	0	5

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'operatore volontario in servizio presso il **Comune di Cavriglia** collaborerà con il personale qualificato dell'ufficio cultura nell'ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione e promozione della stagione teatrale; si occuperà di selezionare gli spettacoli che andranno a comporre il calendario della stagione culturale. Collaborerà con il personale per implementare il servizio informativo e presiederà gli eventi culturali in biglietteria, biblioteca e punti informativi.

I tre volontari del **Comune di Loro Ciuffenna** affiancheranno il personale dell'ufficio cultura: prenderanno contatti con le compagnie teatrali e stileranno il calendario; gestiranno le pagine social della biblioteca e del Museo Venturino Venturi e garantiranno la presenza durante le visite. Presidieranno i punti informativi durante le attività culturali e gestiranno i prestiti della biblioteca. Collaboreranno alle attività di comunicazione e di promozione degli eventi culturali del territorio.

I tre volontari della **Biblioteca comunale di Figline – Incisa Valdarno** avranno l'opportunità di affiancare il personale qualificato della biblioteca nell'ideazione e realizzazione di laboratori per ragazzi* e bambini*: verranno istituiti cicli di lettura e incontri con gli autori ad esse dedicati. Verranno formati sull'archiviazione dei libri e sul sistema di rete inter bibliotecario in modo che possano essere autonomi nella gestione di presidio della biblioteca.

Il volontario del **Comune di Figline – Incisa Valdarno** collaborerà con l'ufficio di partecipazione nella

gestione delle attività di comunicazione e di promozione delle attività culturali del comune. Idealizzerà e realizzerà le campagne pubblicitarie degli eventi, terrà i contatti con la stampa locale e aggiornerà le pagine social dell'ente. Inoltre aggiornerà la liste delle associazioni territoriali ed assieme ad esse proporrà e realizzerà eventi a carattere innovativo per ragazz* e bambin*.

Il volontario della **Biblioteca Comunale di Reggello** verrà formato sull'archiviazione dei libri e sul sistema di rete inter bibliotecario in modo che possa essere autonomo nella gestione di presidio della biblioteca. Collaborerà con il personale qualificato della biblioteca nell'ideazione e nella realizzazione di eventi all'intero dell'edificio, inoltre aggiornerà le pagine social e contribuirà alla realizzazione delle campagne pubblicitarie a sostegno delle attività culturali.

Il volontario dell'**Arci Valdarno Aps** collaborerà con il personale dell'ufficio progettazione nell'ideazione e realizzazione di eventi culturali, di progetti, a respiro territoriale, del quale l'associazione è coordinatrice: terrà contatti con le amministrazioni comunali coinvolte, detterà i tempi di realizzazione delle attività e coadiuverà il personale durante le manifestazioni. Progetterà le campagne pubblicitarie degli eventi e aggiornerà il sito e le pagine social dell'associazione. Inoltre aggiornerà la piattaforma dei soci, monitorando la presenze di giovan* e bambin*, così da poter intervenire in modo efficace e capillare per incrementare e realizzare eventi ad hoc per il suddetto target.

I volontari del **Cineclub Agorà** saranno di supporto al responsabile e al direttivo del cineclub, collaboreranno alla definizione della proposta cinematografica, alla scelta del film, alla stesura del calendario degli incontri e alla loro realizzazione; collaboreranno alla ricerca e all'elaborazione del materiale, all'archiviazione delle locandine dei film e del materiale documentaristico. Si occuperanno inoltre dell'utilizzo dei canali internet e social per la promozione del progetto, del volantinaggio sul territorio. Saranno di supporto al proiezionista durante le proiezioni; cura, allestimento e gestione sala, biglietteria, accoglienza. Si occuperanno insieme al responsabile della gestione quotidiana dei siti web, dei social, gestione mailing-list e contatti, collaborazione con l'ufficio stampa di arci, (invio notizie, newsletter, post, comunicati stampa...).

Gli operatori volontari prenderanno parte a riunioni cadenzate in modo da attivare una stretta collaborazione per realizzare un calendario condiviso di eventi culturali.

In relazione alle azioni descritte i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività'	Ruolo	Sede attuazione
Azione 1.1 Promuovere in modo sistematico e capillare gli eventi, progettazione e produzione di materiale informativo e promozionale, gestione dei social e organizzazione di conferenze stampa.	Attività 1.1.1 realizzare campagne di sensibilizzazione e di promozione sulla stagione teatrale, cinematografica e musicale: produzione di materiale informativo e promozionale da condividere con gli enti coprogettanti e le Associazioni del territorio, avvalendosi di Materiali Sonori, partner del progetto e perno della vita culturale del Valdarno, per una capillare informazione del territorio.	Affiancheranno il personale dell'Ufficio Cultura nell'attività di informazione e consulenza presidiando i punti informativi e rispondendo a telefonate, mail...	ARCI VALDARNO APS
			COMUNE DI CAVRIGLIA
			CINECLUB AGORA'
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO
	Attività 1.1.2 preparazione di materiale pubblicitario, volantini, comunicati stampa e video promozionali: progettazione del materiale e definizione del calendario per i comunicati e video	Parteciperanno attivamente alla realizzazione di nuovo materiale informativo e distribuiranno il materiale sul territorio	COMUNE DI LORO CIUFFENNA
			ARCI VALDARNO APS
			COMUNE DI CAVRIGLIA
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO

			COMUNE DI LORO CIUFFENNA
			ARCI VALDARNO APS
	Attività 1.1.3 pubblicizzazione e comunicazione degli eventi: aggiornare e sponsorizzare sui canali social gli eventi, predisporre comunicati per gli uffici stampa e per i media locali.		COMUNE DI CAVRIGLIA
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA
			CINECLUB AGORA'
			COMUNE DI CAVRIGLIA
Azione 1.2 implementare le funzioni di call center e attività di informazioni al pubblico	Attività 1.2.1 attivare un punto informativo e di consulenza in ogni Comune del presente progetto: prevedere un calendario e garantire il presidio per almeno un giorno la settimana per chi intende essere maggiormente informato in merito alle attività culturali del territorio.	Presidio dei punti informativi, dei musei, delle biblioteche: durante l'orario di apertura al pubblico saranno a disposizione per chiarimenti, informazioni e delucidazioni.	COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA
			BIBLIOTECA COMUNALE DI REGGELLO
	BIBLIOTECA COMUNALE DI FIGLINE INCISA VALDARNO		
	COMUNE DI CAVRIGLIA		
	COMUNE DI LORO CIUFFENNA		
	ARCI VALDARNO APS		
	BIBLIOTECA COMUNALE DI REGGELLO		
	BIBLIOTECA COMUNALE DI FIGLINE INCISA VALDARNO		
	COMUNE DI LORO CIUFFENNA		
	Attività 1.2.2 attivare punti informativi itineranti in ogni Comune presso luoghi specifici: con particolare presenza di potenziale pubblico di giovani e minori (es. biblioteche, scuole, eccetera).		ARCI VALDARNO APS
			BIBLIOTECA COMUNALE DI REGGELLO
			BIBLIOTECA COMUNALE DI FIGLINE INCISA VALDARNO
	Attività 1.2.3 mirare al coinvolgimento di giovani e minori: progettare e produrre materiale informativo per famiglie e giovani ad eventi, laboratori creati ad hoc per loro.		COMUNE DI LORO CIUFFENNA
			ARCI VALDARNO APS
			ARCI VALDARNO APS
Azione 1.3 utilizzo del web e dei social network	Attività 1.2.1.1 tenere aggiornate le pagine web dei Comuni, delle biblioteche e dei		ARCI VALDARNO APS

	<p>musei che si trovano nello stesso territorio.</p>		<p>COMUNE DI LORO CIUFFENNA</p>
	<p>Attività 1.2.1.2 contribuire agli aggiornamenti dei vari social network: nelle pagine interessate in particolare sui portali (ove presenti) relativi al turismo, la promozione ed informazione rivolta ad utenti in merito alle iniziative culturali e turistiche.</p>	<p>Affiancheranno il responsabile del settore nell'uso e nell'aggiornamento delle varie pagine e dei vari strumenti multimediali utilizzati per la promozione degli eventi culturali del territorio</p>	<p>ARCI VALDARNO APS</p>
	<p>Attività 1.2.1.3 promozione di seminari tematici sulla creatività giovanile: ideazione e pianificazione di seminari (street art, rap..) per bambini e giovani del territorio valdarnese.</p>		<p>COMUNE DI CAVRIGLIA</p>
			<p>COMUNE DI LORO CIUFFENNA</p>
			<p>COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO</p>
			<p>ARCI VALDARNO APS</p>
			<p>COMUNE DI LORO CIUFFENNA</p>
<p>Azione 2.1 svolgere attività ordinaria presso gli auditorium comunali e i teatri del territorio</p>	<p>Attività 2.1.1 elaborazione della stagione teatrale, cinematografica e musicale, che implica contatti sia con gli artisti, con le compagnie teatrali, con i manager che la calendarizzazione degli spettacoli. Il calendario dovrà comprendere spettacoli rivolti a ragazz* e bambin*.</p>	<p>Collaborazione con il personale delle strutture nella gestione delle attività ordinarie: preparazione del materiale e disposizione dei luoghi; gestione ed organizzazione degli artisti.</p>	<p>COMUNE DI CAVRIGLIA</p>
			<p>COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO</p>
			<p>COMUNE DI LORO CIUFFENNA</p>
	<p>Attività 2.1.2 svolgere servizio presso gli eventi programmati (biglietteria, sorveglianza e vigilanza presso i teatri ove presenti, supporto logistico, ecc.)</p>	<p>Presidieranno gli eventi in programma, aiuteranno il personale nella logistica e daranno informazioni agli utenti.</p>	<p>ARCI VALDARNO APS</p>
			<p>COMUNE DI CAVRIGLIA</p>
			<p>COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO</p>
			<p>COMUNE DI LORO CIUFFENNA</p>
<p>Azione 2.2 Svolgere attività ordinaria presso biblioteche, musei e centri espositivi durante gli eventi programmati.</p>	<p>Attività 2.2.1 servizio di reference: si tratta di occuparsi degli utenti della biblioteca fornendo informazioni sulle modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari, collaborando al prestito e restituzione dei libri e facilitando l'uso degli strumenti di ricerca a disposizione. Di accogliere i visitatori dei musei e</p>	<p>Collaborazione con il personale delle strutture nella gestione delle attività ordinarie: fornire informazioni agli utenti, provvedere alle attività di prestito e restituzione. Accogliere i visitatori nei musei e alle mostre.</p>	<p>BIBLIOTECA COMUNALE DI FIGLINE INCISA VALDARNO</p>
			<p>BIBLIOTECA COMUNALE REGGELLO</p>

	dei centri espositivi fornendo informazioni logistiche per la buona fruizione del patrimonio artistico e culturale.		COMUNE DI CAVRIGLIA
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA
	Attività 2.2.2 catalogazione e archiviazione del materiale bibliotecario: che implica essere formati per il sistema di catalogazione specifico adottato dalla biblioteca e successivamente schedare ogni volume e ordinarlo negli scaffali.		BIBLIOTECA COMUNALE DI FIGLINE INCISA VALDARNO
			BIBLIOTECA COMUNALE REGGELLO
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA
	Attività 2.2.3 elaborazione di attività in supporto alle attività ordinarie: ideazione e realizzazione di questionari da somministrare all'utenza e dall'analisi trarne indicazioni per ricalibrare l'offerta.		ARCI VALDARNO APS
			COMUNE DI CAVRIGLIA
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA
	Attività 2.2.4 gestione delle attività ordinarie presso musei e uffici turistici: garantire l'apertura dei musei e degli uffici turistici, calendarizzare secondo le esigenze.		COMUNE DI CAVRIGLIA
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA
Azione 2.3 ideazione, organizzazione e realizzazione nuove attività culturali basate su tematiche innovative e di interesse: ideare e realizzare laboratori per ragazz* e bambin* (videomaker, coding...)	Attività 2.3.1 progettazione e fundraising allo scopo di implementare le iniziative attraverso il reperimento di nuove risorse utili allo sviluppo del processo culturale avviato e realizzare i laboratori ideati	In questa fase i volontari affiancheranno i responsabili e saranno parte attiva nell'ideazione organizzazione e avvio delle attività di animazione territoriale previste.	ARCI VALDARNO APS
			COMUNE DI CAVRIGLIA
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO

			COMUNE DI LORO CIUFFENNA	
<p>Azione 2.4 Contatto e collaborazione tra gli enti e le amministrazioni comunali locali: tenere i contatti con le associazioni del territorio e con gli altri Comuni, in modo da aver sempre sotto controllo l'offerta culturale del Valdarno, così da rendere variegata la proposta e collaborare alla realizzazione di programmi condivisi.</p>	<p>Attività 2.4.1 realizzazione incontri mirati con assessori dirigenti funzionari delle amministrazioni e delle associazioni locali, tenere i contatti, calendarizzare riunioni a tema e partecipare ai vari incontri tenendo verbali dei suddetti.</p>	<p>Contatti con gli stakeholder coinvolti.</p> <p>Partecipazione agli incontri con le istituzioni e le amministrazioni coinvolte.</p> <p>Collaborazione nella stesura del calendario condiviso per area vasta.</p>	<p>ARCI VALDARNO APS</p> <p>COMUNE DI CAVRIGLIA</p> <p>COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO</p> <p>COMUNE DI LORO CIUFFENNA</p>	
			ARCI VALDARNO APS	
			COMUNE DI CAVRIGLIA	
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO	
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA	
	<p>Attività 2.4.2 presentazione e condivisione dei programmi culturali, aggiornarsi tramite mail delle iniziative e produrre materiali informativi condivisi tra gli enti e l'Associazione coprogettanti.</p>			ARCI VALDARNO APS
			COMUNE DI CAVRIGLIA	
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO	
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA	
	<p>Attività 2.4.3 Realizzazione di un calendario condiviso tra vari comuni per definire l'offerta culturale di un'area più vasta: incontrarsi periodicamente con le amministrazioni del territorio e produrre calendari comuni delle stagioni teatrali, eventi estivi, sagre...</p>		ARCI VALDARNO APS	
			COMUNE DI CAVRIGLIA	
			COMUNE DI FIGLINE INCISA VALDARNO	
			COMUNE DI LORO CIUFFENNA	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103989>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 13 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria;
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;

- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato;

Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento.

Viene richiesta flessibilità e disponibilità a svolgere, in modo saltuario e concordato, il servizio civile in orari e turni diversi da quelli consueti in occasione di eventi pubblici organizzati dal servizio (per es. nei giorni festivi o in orario serale).

Durante il periodo di servizio civile i volontari potranno guidare gli automezzi che la sede mette eventualmente a disposizione per una buona riuscita delle attività e per una migliore organizzazione all'interno dei servizi.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienze sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli
- Centro per l'impiego, ARTI - Agenzia Regionale Toscana Impiego, Regione Toscana

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate</p> <p>Contenuti:</p>	2 ore

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata:

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo: B – Il progetto e i volontari

Contenuti

- Conoscenza del progetto. Conoscenza degli obiettivi e delle attività. Analisi del

Ore

8

<p>testo del progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo degli operatori volontari SCU; • organizzazione tecnica; • adempimenti amministrativi e diritti e doveri del volontario; • modulistica di riferimento; • Le figure di riferimento SCU e le figure professionali impiegate nelle attività e il loro ruolo <p>presentazione del calendario della formazione generale e della formazione specifica, del monitoraggio e del gruppo di lavoro.</p>	
Modulo: C – L'ufficio cultura nei Comuni del Valdarno	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Cosa è l'ufficio cultura: compiti e normative • Gli uffici cultura nei 4 comuni : dove sono, cosa fanno e come lo fanno • conoscenza della sede di progetto e della sua organizzazione • conoscenza della rete di servizi in cui si inserisce l'attuazione di progetti di servizio civile 	8
Modulo: D – La progettazione e l'organizzazione degli eventi culturali	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Cosa è un evento culturale; • Come si progetta un evento culturale; • Come si realizza un evento culturale; • Organizzazione e gestione di una cooperativa culturale, • Giornata Laboratorio da svolgersi durante l'organizzazione di un evento, durante la quale sarà possibile verificare le questioni affrontate in termini teorici e fare quindi esperienza diretta sul campo: allestimento e logistica, sicurezza, rapporti con la SIAE, gestione organizzativa, gestione amministrativa della parte artistica, promozione e comunicazione 	10
Modulo: E – Il teatro e la stagione teatrale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Funzione pubblica del teatro; • Linee guida per l'ideazione e la realizzazione di una stagione teatrale; • Si organizzeranno incursioni sul territorio per conoscere i bisogni effettivi delle comunità di riferimento; • si visiteranno i teatri della zona. 	15
Modulo: F – Il lavoro in biblioteca	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di Biblioteconomia e catalogazione; • Sistema di classificazione Dewey e cenni sui criteri di collocazione dei documenti; • Reference, prestito e cataloghi in linea; • Conoscenza dei software gestionali; • Utilizzo delle tecnologie multimediali e informatiche; • Utilizzo strumenti per la ricerca elettronica; • Conoscenza dei cataloghi cartacei e on-line ed il loro utilizzo; • Conoscenza dell'organizzazione e della gestione dei seguenti servizi: sezione ragazzi, sez. locale, sez. emeroteca, servizio internet. 	10
MODULO G – Il cinema, la cultura cinematografica e la comunicazione	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Il cineclub • La promozione e la valorizzazione di una iniziativa culturale • La SIAE e la Case di distribuzione • La conoscenza del territorio e dei soggetti del terzo settore che vi operano con le nostre stesse finalità: Difficoltà, Sinergie e opportunità • I rapporti con l'ufficio cultura dei comuni • L'ufficio stampa: i mezzi per la comunicazione e la promozione delle attività culturali 	10

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di ASC Valdarno in via Giacomo Leopardi 31B, 52025 Monteverchi (Ar) e parte di essa presso la sede del Cineclub Gorà via Valtriani 20 a Pontedera (PI).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EDUCAZIONE DIFFUSA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso vari incontri per un totale di 21 ore per operatore volontario, di cui 4 ore individuali e 17 ore collettive.

L'articolazione oraria di realizzazione è la seguente:

un incontro individuale di 4 ore, un primo incontro collettivo di 5 ore e due incontri collettivi di 6 ore ciascuno.

Parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) saranno realizzate on line in modalità sincrona.

Qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.

21.2) Attività obbligatorie ()*

I temi che verranno sviluppati saranno principalmente: autovalutazione delle competenze adattive, peer review, Youthpass, analisi delle competenze apprese. Inoltre, verranno presentate le funzioni principali del centro dell'impiego, l'offerta formativa pubblica e privata del territorio; si analizzeranno le 8 competenze chiave di cittadinanza e il tutto verrà utilizzato per la costruzione di nuovi curriculum vitae e simulazione di possibili scenari relativi a colloqui di lavoro.

Durante l'incontro singolo si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi, come affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

Verranno presentate indicazioni per la costruzione o l'impostazione del cv secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass.

Durante gli incontri collettivi verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare.

Dopo questo incontro sarà possibile redigere attraverso i centri per l'impiego il patto di servizio personalizzato (PSP).

Verranno inoltre descritti tutti i servizi offerti dal Centro per l'Impiego e dai servizi per il lavoro del territorio, presentando ai giovani le modalità di accesso, i diritti esigibili e le opportunità offerte.

Alla fine del percorso l'op. vol. sarà messo nelle condizioni di poter sostenere l'esame e, in caso di esito positivo, ricevere la certificazione delle competenze rilasciata dalla Regione Toscana ai sensi del d.lgs. 13/2013.

21.3) Attività opzionali

Durante l'ultimo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che

forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è libero e gratuito. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso.

Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.